

MARTEDI' 5 LUGLIO 2022 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 9,32-38.

In quel tempo, presentarono a Gesù un muto indemoniato.

Scacciato il demonio, quel muto cominciò a parlare e la folla presa da stupore diceva: «Non si è mai vista una cosa simile in Israele!».

Ma i farisei dicevano: «Egli scaccia i demòni per opera del principe dei demòni».

Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità.

Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi!

Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Vincenzo de' Paoli (1581-1660)

sacerdote, fondatore di comunità religiose

Colloqui spirituali ai Missionari

« Pregate il padrone della messe che mandi operai nella sua messe »

Sono molti coloro che si limitano ad essere ben composti all'apparenza e a custodire nell'intimo grandi sentimenti per Dio (...); si accontentano dei dolci colloqui che hanno con Dio nell'orazione. (...) Non ci inganniamo. Tutto il nostro compito consiste nel passare dalle parole ai fatti. E questo è talmente vero che l'apostolo Giovanni ci dichiara che solo le nostre opere ci accompagnano nell'altra vita (Ap 14,13). Riflettiamo dunque a questo; molti infatti, in questo secolo, sembrano virtuosi, e lo sono in verità, pur propendendo per una via dolce e molle piuttosto che per una devozione laboriosa e solida. La Chiesa è paragonata a una grande messe che richiede operai, ma operai che lavorino. Nulla è più secondo il Vangelo che raccogliere, da un lato, luci e forze per l'animo nell'orazione, nella lettura e nella solitudine, per poi condividere questo cibo spirituale con gli altri. Così ha fatto nostro Signore, e dopo di lui, gli apostoli; è unire la parte di Marta a quella di Maria; è imitare la colomba che digerisce a metà il cibo che ha preso e poi mette il resto col becco nel becco dei suoi piccoli per nutrirli. Ecco come dobbiamo fare, ecco come dobbiamo testimoniare a Dio con le nostre opere quanto lo amiamo. Tutto il nostro compito consiste nel passare dalle parole ai fatti.